

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 51-2087

Programma Regionale FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale". Incremento della dotazione finanziaria della Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" (CUP J15H25000740009) di cui alla D.G.R. n. 21-1204 del 30 maggio 2025, per ulteriori euro 9.



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 51-2087/2025/XII

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale". Incremento della dotazione finanziaria della Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" (CUP J15H25000740009) di cui alla D.G.R. n. 21-1204 del 30 maggio 2025, per ulteriori euro 9.000.000,00.

A relazione di: (Tronzano), Marnati

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1/01/2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021-2027;
- l'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022 e da ultimo modificato con il D.P.G.R. n. 12 del 9 dicembre 2025.

Richiamato, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 2, punto, 9, lettera d), del sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel contesto degli aiuti «de minimis», lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del medesimo regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione.

Richiamato, inoltre, che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato, oltre all'Assistenza tecnica, su sei priorità: Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Priorità IV "Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze", Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale", Priorità VII "Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP)";
- nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", è stato previsto tra gli altri il seguente obiettivo specifico RSO1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", nel quale è inclusa l'Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale", la quale mira a sostenere la crescita sostenibile del sistema produttivo e rappresenta un elemento funzionale alla promozione della competitività del sistema stesso;
- la sopra citata Azione I.1iii.1 è finalizzata ad accompagnare le imprese sia nell'ambito di interventi, in sinergia e complementarietà con l'OP2, più strettamente connessi alla promozione dell'economia verde e circolare (anche in ottica di riduzione degli impatti ambientali), sia in interventi e misure più orientate alla promozione della competitività e dinamicità dell'economia regionale tramite il sostegno agli investimenti in beni e servizi, l'accompagnamento dei processi innovativi, di diversificazione e di riorganizzazione.

Premesso, inoltre, che con la D.G.R. n. 21-1204 del 30 maggio 2025, nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027, Priorità I, Obiettivo specifico RSO1.3, Azione I.1iii.1 "Supporto alla

competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale", è stata approvata, con un dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00, la Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità", ai sensi della quale:

- l'obiettivo è sostenere l'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale;
- il beneficiario è individuato nell'organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- i destinatari della misura sono le micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
- l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 50% e il 70%, in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando.

Dato atto che con la D.D. n. 249/A1912A del 19 giugno 2025, di attuazione della suddetta la Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità", è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione istituzionale da sottoscrivere con Unioncamere Piemonte in qualità di soggetto beneficiario, come sopra richiamato, sono state approvate le linee guida per la predisposizione del bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" (CUP J15H25000740009).

Dato atto che la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", ha sottoscritto con Unioncamere Piemonte il sopra citato accordo di collaborazione in data 30 ottobre 2025 (Rep. n. 374/2025).

Preso atto che, come da documentazione agli atti del suddetto Settore, Unioncamere Piemonte, tramite nota prot. n. 15368/A19000 in data 4 dicembre 2025, ha comunicato che:

- alla chiusura dello sportello riferito alla Misura denominata "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" avvenuta il 15 ottobre 2025, risultano pervenute n. 968 domande di agevolazione per un importo complessivo di euro 16.431.724,88 a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 8.000.000,00;
- il sistema camerale piemontese ha aumentato il proprio cofinanziamento al bando per un importo ulteriore di euro 100.000,00, incrementandolo complessivamente ad euro 500.000,00.

Dato atto che, come da verifiche del medesimo Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", al fine di soddisfare integralmente l'ammontare di contributo pubblico richiesto risultante dalla totalità delle domande pervenute sul suddetto sportello nonché di riconoscere ad Unioncamere Piemonte, in applicazione dell'articolo 54 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'articolo 3 dell'accordo di collaborazione sopra citato, la quota del 6,5% dei costi diretti a titolo di contributo alle spese sostenute in qualità di soggetto beneficiario che concede gli aiuti ai sensi dell'articolo 2, par. 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, risulta necessario prevedere l'aumento della dotazione finanziaria della misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità", per un importo pari a euro 9.000.000,00, rideterminandone pertanto il valore complessivo in euro 17.000.000,00.

Richiamato che, la D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 ha preso atto della decisione di esecuzione C(2025)5275 del 23 luglio 2025 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al “PR Piemonte FESR 2021/2027” per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, presentato nella sua versione definitiva in data 14 luglio 2025.

Dato atto, inoltre, che:

- alla copertura finanziaria del suddetto aumento della dotazione finanziaria relativa alla sopra citata Misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”, quantificata in euro 9.000.000,00, si farà fronte mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806 per euro 3.000.000,00 sull’anno 2026 e per euro 6.000.000,00 sull’anno 2027;
- le risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte sul Titolo 4, Tipologia 300, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, rispettivamente per euro 3.600.000,00 sul cap. n. 28881 (vincolato al cap. n. 216800), per euro 3.780.000,00 sul cap. n. 21676 (vincolato al cap. n. 216802) e per euro 1.620.000,00 sul cap. n. 23934 (vincolato al cap. n. 216806).

Viste:

- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale n. 16/2025 “Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027”;
- la D.G.R. n. 5-1482 dell’8 agosto 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente, per l’importo di euro 9.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di disporre, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema

produttivo regionale”, di aumentare la dotazione finanziaria della Misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità” (CUP J15H25000740009) di cui alla D.G.R. n. 21-1204 del 30 maggio 2025, per ulteriori euro 9.000.000,00, rideterminandola complessivamente in euro 17.000.000,00, comprensiva della quota del 6,5% dei costi diretti sostenuti dal soggetto beneficiario, di cui all’articolo 54 del Reg. (UE) n. 2021/1060, al fine di consentire lo scorrimento della lista di attesa per le domande già pervenute a valere sul rispettivo sportello chiusosi in data 15 ottobre 2025;

di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti conseguenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento, per l’importo di euro 9.000.000,00, trova copertura mediante gli stanziamenti 2026 e 2027 della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, capitoli n. 216800 (vincolato al capitolo di entrata 28881), n. 216802 (vincolato al capitolo di entrata 21676), n. 216804 e n. 216806 (vincolato al cap. di entrata n. 23934);

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché nel sito istituzionale dell’Ente, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.